

CAPITOLATO TECNICO PER IL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO DI EFFLUENTI DI ORIGINE ANIMALE – PA Nitrati 2021

1 Oggetto e termini del servizio

Il servizio richiesto riguarda il campionamento di effluenti di origine animale impiegati in agricoltura come fertilizzanti organici. In particolare, tale campionamento rientra all'interno delle attività che ERSAF svolge per Regione Lombardia nell'ambito del Supporto tecnico per l'applicazione e il monitoraggio della Direttiva Nitrati + Rapporto Ambientale per VAS (Piano triennale 2020 – 2022).

2 Descrizione delle attività richieste

Le attività che sono oggetto del presente bando dovranno prevedere:

- a) L'individuazione delle aziende in cui effettuare i campionamenti tra un elenco messo a disposizione da ERSAF (vedi par. 2.3): l'aggiudicatario dovrà prendere contatto con le aziende segnalate da ERSAF (in numero pari indicativamente a 100 aziende zootecniche e 20 aziende avicole) secondo l'ordine di priorità che sarà indicato dall'Ente, al fine di verificare la disponibilità al campionamento delle matrici di origine animale impiegate in azienda come fertilizzanti (qualora presenti nell'elenco riportato nel par. 2.1) e concordare le date per l'esecuzione dei campionamenti.
- b) L'esecuzione, 2 volte nel corso dell'anno 2021 (estate e autunno), del campionamento delle matrici appartenenti alle categorie descritte nel par. 2.1 fino a un massimo di n. 50 campioni, 40 di effluenti di allevamento bovino e/o suino e 10 di pollina (per un totale massimo di n. 100 campioni), secondo le modalità di prelievo, conservazione e consegna dei campioni definite nel par. 2.2.
- c) La compilazione della scheda di campionamento fornita da ERSAF (vedi par. 2.3).

2.1 Matrici da campionare

Si riporta di seguito l'elenco delle diverse tipologie di effluenti di origine animale per le quali, se impiegate in azienda come fertilizzanti organici, l'Aggiudicatario dovrà procedere al campionamento:

- Matrici liquide:
 - liquame tal quale
 - pre-separato (se l'azienda è dotata di separatore)
 - separato liquido (se l'azienda è dotata di separatore)
 - digestato tal quale

- Matrici solide:
 - separato solido (sia di effluente tal quale che di digestato)
 - pollina

In una singola azienda potranno essere effettuati campionamenti di più matrici, qualora presenti, in numero massimo di 3 campioni/azienda. In tali casi andrà privilegiato il campionamento delle matrici principalmente utilizzate per la fertilizzazione delle colture.

In caso di aziende in cui siano presenti allevamenti sia bovini che suini, le relative matrici andranno campionate separatamente, a meno che gli effluenti non siano stoccati insieme (informazione da riportare nella scheda di campionamento).

La struttura di stoccaggio dalla quale si esegue il prelievo deve essere inequivocabilmente identificata e deve esserne riportato il riferimento nel verbale di campionamento (vedi par. 2.3). Durante il campionamento, indossare guanti e dispositivi di protezione individuale appropriati.

2.2 Metodica di campionamento

Per campionamento si intende il prelievo di più campioni elementari per formare un campione composito per l'analisi di laboratorio, condotto in modo tale che la matrice da inviare ad analisi sia rappresentativa della massa da caratterizzare; il numero minimo di campioni elementari deve essere pari a cinque. Le modalità di esecuzione del campionamento devono tenere conto in particolare di alcuni fattori:

- la natura e la densità della matrice;
- la presenza di strati di sedimentazione sul fondo;
- le dimensioni della vasca, il suo posizionamento e l'accessibilità anche in termini di sicurezza;
- le condizioni di omogeneità dell'intera massa;
- il tipo di campionatore più opportuno da utilizzare.

Nel caso di matrici liquide, prima di procedere al campionamento deve essere effettuata, se possibile, un'accurata omogeneizzazione, movimentando il materiale prima e durante il prelievo dei campioni al fine di assicurare una più elevata rappresentatività degli stessi. Questo procedimento può essere eseguito tramite miscelazione della massa con un agitatore (dimensionato alla vasca e alla densità della matrice), per un tempo sufficiente ad eliminare gli strati di sedimentazione che, in ogni caso, non deve essere meno di 20 minuti. Per maggiori dettagli, si rimanda all'Allegato 1.

Nel caso di matrici solide, il campionamento risulta condizionato dalla sostanziale impossibilità di una miscelazione completa del materiale; pertanto, risulta indispensabile procedere attraverso un campionamento composito che consenta di ottenere un campione rappresentativo dell'intera massa. Per maggiori dettagli, si rimanda all'Allegato 1.

Ciascun campione da consegnare al laboratorio dovrà pesare almeno 1000 grammi. Una volta immesso in un contenitore adeguato, questo dovrà essere etichettato in modo univoco secondo le indicazioni che verranno fornite da ERSAF, chiuso ermeticamente, congelato e consegnato presso la sede che sarà indicata da ERSAF, ovvero presso la sede centrale (via Pola 12, Milano) e/o presso la sede di Carpaneta (Via Carpaneta 7, San Giorgio Bigarello, MN), preservando la catena del freddo durante il trasporto.

2.3 Materiali forniti da ERSAF

ERSAF metterà inoltre a disposizione dell'Aggiudicatario il seguente materiale:

- Un elenco in cui saranno riportati i riferimenti e i contatti delle aziende agricole da contattare secondo l'ordine di priorità definito.
- Le schede di campionamento, in formato Excel, che dovranno essere compilate al fine di riportare le informazioni riguardanti le diverse tipologie di effluente effettivamente campionate (par.2.1).

3 Modalità di affidamento del servizio e criteri di aggiudicazione

3.1 Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è rappresentato dal prezzo più basso, su base d'asta di € 15.000 IVA esclusa.

L'affidamento del servizio si atterrà alle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia di appalti di beni e servizi (D.lgs. 50/2016 – “Codice degli Appalti”).

In caso di rinuncia di una ditta l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare seguendo l'ordine decrescente della classifica o di indire una nuova gara.

L'assegnazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

ERSAF contatterà e incontrerà la ditta affidataria prima dell'inizio dei lavori per approfondire tutti gli aspetti tecnici del servizio.

3.2 Requisiti per la partecipazione alla gara

L'avviso è rivolto ai soggetti di cui all'art. 45 commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che posseggono altresì i requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. I requisiti dovranno essere posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte nell'ambito della presente procedura negoziata.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

L'operatore economico deve garantire il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., comprovati mediante:

- Avvenuta esecuzione di attività di consulenza tecnica ad aziende zootecniche per un valore medio annuo nell'ultimo triennio pari ad almeno € 15.000;

Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico deve garantire il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.:

- Esperienza consolidata in materia di assistenza e consulenza tecnica nel settore zootecnico in relazione alla produzione e al trattamento degli effluenti di allevamento.
- Iscrizione all'ordine agronomi/agrotecnici.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI, i requisiti devono essere complessivamente posseduti dai componenti del Raggruppamento; nell'autocertificazione deve essere precisato quali e in che misura i requisiti minimi richiesti sono posseduti dai singoli componenti.

ERSAF si riserva in ogni caso di verificare i requisiti di idoneità economica e tecnica prima dell'affidamento del servizio.

4 Offerta

Il valore massimo dei servizi di campionamento che potranno essere affidati è dato dall'importo a base d'asta (150 €/campione per 100 campioni), pari quindi a €15.000 (IVA esclusa).

Si richiede ai partecipanti alla procedura di affidamento del servizio di indicare il prezzo unitario (per singolo campione) offerto per l'esecuzione delle attività descritte nel par. 2 e in particolare per l'attività di campionamento (punto b). Nello specifico, il pagamento sarà corrisposto per i campioni effettivamente eseguiti e consegnati, mentre per quelli eventualmente mancanti (complementari al numero massimo di 100 previsto), dovuti a dinieghi da parte delle aziende contattate, sarà riconosciuto un importo pari al 10% di quanto offerto, qualora l'Aggiudicatario dimostri di aver contattato tutte le aziende di cui all'elenco fornito da ERSAF, come definito nel punto a del par. 2.

Si specifica che il prezzo offerto per i "campionamenti" deve includere tutto quanto necessario ad eseguire il prelievo, incluso ogni mezzo o attrezzo utile per la corretta esecuzione e conservazione temporanea dei prelievi stessi, fino alla consegna presso la sede dell'ente specificata in par 2.2.

5 Prodotti da realizzare

Al termine di ogni tornata di campionamento (luglio/agosto 2021 – ottobre/novembre 2021) dovranno essere consegnati a ERSAF i seguenti prodotti:

- a) fino a n. 50 campioni di effluenti di origine animale impiegati in agricoltura come fertilizzanti organici, 40 di effluenti di allevamento bovino-suino e 10 di pollina (punto b, par. 2);
- b) fino a n. 50 schede di campionamento (vedi par. 2.3) relative alle matrici effettivamente prelevate nelle aziende, opportunamente compilate.

In ogni caso l'Aggiudicatario, a partire dalla data di aggiudicazione, dovrà provvedere a contattare tutte le aziende riportate nell'elenco secondo l'ordine di priorità definito da ERSAF (vedi par. 2.3), procedendo ai campionamenti (in caso di disponibilità da parte dell'azienda) e registrando gli eventuali dinieghi in apposito registro in cui verranno riportate la data e il motivo dell'eventuale diniego all'esecuzione del campionamento. Tale registro andrà consegnato al termine di ciascuna tornata (vedi par. 6) e consentirà di giustificare l'eventuale mancato raggiungimento dei 100 campioni di matrici organiche richiesti. ERSAF si riserverà di effettuare verifiche dirette a campione dei dinieghi registrati.

6 Tempi di realizzazione

Al termine di ogni tornata di campionamento i campioni raccolti dovranno essere consegnati presso la sede che sarà indicata da ERSAF secondo le indicazioni già riportate nel par. 2.2.

La 1^a campagna di campionamento deve concludersi con la consegna di tutti i campioni raccolti e delle relative schede di campionamento opportunamente compilate entro il 15 settembre 2021.

La 2^a campagna di campionamento deve concludersi con la consegna di tutti i campioni raccolti e delle relative schede di campionamento opportunamente compilate entro il 30 novembre 2021. Contestualmente dovrà essere consegnato il registro delle interlocuzioni con le aziende contattate (come descritto nel par. 5).

7 Modalità contrattuali

7.1 Servizio

Il servizio è soggetto a tutte le disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza, intendendosi i relativi oneri compresi e compensati nel prezzo stabilito.

Sono vietati subappalto dei lavori e cessione di contratto.

7.2 Pagamenti

I pagamenti vengono effettuati con bonifico bancario a 60 giorni dalla data di verifica positiva dei rapporti di analisi.

Sull'ammontare verranno trattenute le somme relative alle more applicate per ritardata consegna.

Il compenso per il servizio affidato verrà corrisposto dietro presentazione di regolari fatture con le seguenti modalità:

- I pagamenti verranno corrisposti in 2 rate secondo le seguenti percentuali:
 - 50% dopo la consegna dei campioni e delle relative schede di campionamento della prima campagna di campionamento;
 - 50% dopo la consegna dei campioni e delle relative schede di campionamento della seconda campagna di campionamento;
- In ogni fattura deve essere riportato, oltre alle consuete indicazioni, la dicitura del Codice Identificativo di Gara (CIG).
- La fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente utilizzando il codice univoco ufficio dell'Unità organizzativa Conoscenza e Sviluppo dell'innovazione in ambito agroforestale di ERSAF: **XKHZQT**.

7.3 Prezzo

Il prezzo offerto per l'espletamento del servizio, in relazione alle condizioni del contratto e delle presenti norme tecniche è invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. Tale prezzo è comprensivo di tutte le attività richieste al par. 2.

7.4 Spese di espletamento dei servizi e oneri diversi

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio e al contratto, compresi i diritti di segreteria, bolli, registri, accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'IVA che sarà rimborsata alla ditta dall'Amministrazione, saranno per intero a carico della ditta stessa.

7.5 Modifiche

Resta inteso che piccole modifiche alla prevista esecuzione, che non diano luogo a sostanziali variazioni nella quantità di lavoro da svolgere, devono essere eseguite dalla Ditta aggiudicataria senza pretesa alcuna.

7.6 Richiesta di chiarimenti e informazioni

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti esclusivamente in forma scritta al Dott. Carlo Riparbelli (carlo.riparbelli@ersaf.lombardia.it) e al Dott. Pietro Iavazzo (pietro.iavazzo@ersaf.lombardia.it).

7.7 Divieto di informazioni

I prodotti derivanti dal presente servizio saranno di esclusiva proprietà dell'Ente appaltante. L'affidatario del servizio si impegna a non fornire informazioni o cartografie, anche parziali, a terzi, né tantomeno a duplicare ed utilizzare i materiali forniti per altri scopi non previsti dal presente lavoro, salvo espressa autorizzazione.

In caso di inosservanza di uno degli obblighi previsti dal presente punto, lo stesso è passibile di penale pari a 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'ERSAF, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità Giudiziaria.

7.8 Sospensione Lavori

L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere tempestivamente comunicata al Committente, che provvede a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati alla verifica.

7.9 Penalità

L'aggiudicatario del servizio che termina in ritardo il lavoro, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione o che non consegna nel tempo contrattualmente stabilito gli elaborati previsti, è soggetto a penale nella misura dello 0,1% dell'importo per ogni giorno di ritardo sulla scadenza di ciascuna fase.

Qualora il ritardo superi di 30 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il lavoro, è facoltà di ERSAF di risolvere il contratto per inadempienza, con incameramento delle trattenute operate a titolo di garanzia ed il risarcimento di ogni danno e spesa.

7.10 Risoluzione del contratto per negligenza o imperizia

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei lavori o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Ente appaltante avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei lavori regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo.

All'impresa sarà addebitato il maggior onere derivante all'Ente appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto con un'altra impresa.

7.11 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti contraenti, viene demandata al Tribunale di Milano.